



Padova, 5 dicembre 2025

UN COLD CASE DEL '500 AL MUSEO DELLA NATURA E DELL'UOMO
Mercoledì 10 dicembre l'appuntamento per risolvere il caso che suscitò
l'interesse mediatico internazionale e coinvolse anche i Medici e la corte papale.
Inoltre nei fine settimana del 6-7-8, 13-14 e 20-21 dicembre
le visite guidate al Museo saranno gratuite

L'assassinio di Vittoria Accoramboni di 440 anni fa nel Palazzo dei Cavalli alle Porte Contarine, oggi sede del Museo della Natura e dell'Uomo, continua ad essere avvolto nel mistero. Chi fu il vero mandante dell'uccisione della bellissima vedova di Paolo Giordano Orsini, potente principe romano già sposo di Isabella de' Medici?

Mercoledì 10 dicembre, alle ore 17.00, al Museo della Natura e dell'Uomo si terrà l'appuntamento **"Vittoria Accoramboni e le trame dei cardinali"** per trovare la soluzione a questo *cold case* del '500.

Oltre che dall'efferatezza dell'omicidio, l'interesse mediatico internazionale che fin da subito circondò l'episodio fu certamente dovuto alle tante anime coinvolte nel caso: l'influente famiglia degli Orsini, i Medici, la corte spagnola e quella papale. Proprio con il nipote del futuro papa Sisto V, all'epoca solo cardinale, la giovane eugubina aveva infatti convolato a nozze nel 1573, all'età di 16 anni. Dotata di una bellezza inenarrabile, che faceva riunire i romani sotto le finestre di casa Accoramboni nell'ora in cui era solita portarsi alla finestra per spazzolare i lunghi capelli biondi, Vittoria, secondo le cronache capace di affascinare ogni cuore, riuscì a far innamorare pazzamente di sé anche il duca di Bracciano Paolo Giordano Orsini, che non esitò a disfarsi del primo marito dell'amata.

L'assassinio provocherà a catena una sequenza di morti ammazzati, che sconvolgerà per sempre la vita di Paolo Giordano e Vittoria, i cui tentativi di ufficializzare la relazione attraverso l'atto matrimoniale verranno ripetutamente annullati dall'intervento papale. Tra incarcerazioni, minacce, fughe, tradimenti, si arriva quindi all'atto finale che, dopo la misteriosa scomparsa del duca, si compì proprio al piano nobile del padovano Palazzo Cavalli, dove il 22 dicembre 1585 Vittoria fu raggiunta dai sicari. Ma inviati da chi?

Grazie a una minuziosa ricerca negli archivi di stato di Padova, Venezia e Firenze, e soprattutto nell'Archivio Orsini conservato presso l'Archivio Storico Capitolino, di cui ha personalmente curato il riordino e l'inventariazione, l'archivista storica **Elisabetta Mori** invita a un'inedita rilettura di una vicenda che ha appassionato intere generazioni: dal tragediografo inglese John Webster a Stendhal, da Ludwig Tieck a Domenico Gnoli, da Gustavo Brigante Colonna allo scrittore francese Robert Merle. L'introduzione è della conservatrice del patrimonio artistico di Ateneo **Chiara Marin**, che conduce anche una breve visita agli affreschi di Palazzo Cavalli.

La rigorosa ricerca documentaria condotta da Elisabetta Mori in lunghi anni di studio porta a scagionare gli accusati ufficiali dei delitti: nella stanza dei bottoni agiscono invece due potenti cardinali, molto abili nel manipolare accuse e reputazioni, rimanendo sempre nell'ombra.

Per partecipare è necessaria la prenotazione, fino a esaurimento dei posti disponibili:
<https://visitmnu.it/evento/vittoria-accoramboni-e-le-trame-dei-cardinali/>

Gli appuntamenti speciali di dicembre

Il Museo della Natura e dell’Uomo arricchisce la sua offerta con speciali appuntamenti in vista delle feste: **nei fine settimana del 6-7-8, 13-14 e 20–21 dicembre sarà infatti possibile partecipare gratuitamente (previo acquisto del biglietto d’ingresso al Museo) alle visite guidate generali delle ore 11.00, 15.00 e 17.00 (durata 90 minuti).**

Durante il percorso, i visitatori vengono accompagnati in un viaggio affascinante attraverso le meraviglie del Museo: dalle atmosfere sospese della Sala delle Palme alle scintille cosmiche delle meteoriti, dai minerali che raccontano la storia della Terra ai fossili che custodiscono segreti antichissimi, fino al sorprendente mondo degli animali e al lungo cammino dell’Uomo nei continenti. Un’occasione unica per scoprire la straordinaria avventura della vita sul nostro Pianeta.

È necessario prenotare la visita telefonando o scrivendo al Centro prenotazioni, aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 17.00 (tel. 049.8273939, email prenotazioni@visitmnu.it).